

VISTO il D.L. 181/2006 così come convertito con modificazioni con la legge n. 233/2006, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la competenza in materia di turismo;

VISTA l'intesa raggiunta dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del

VISTO il D.P.C.M. recante la delega di funzioni al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Onorevole Francesco Rutelli;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 214/2003 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1 D.L. 35/2005, convertito nella legge 80/2005 nella parte in cui prevedeva la costituzione del Comitato Nazionale per il Turismo;

RITENUTA la necessità di assicurare un'azione di orientamento unitario delle politiche di indirizzo nel settore turistico, in raccordo con le Regioni, ed anche in relazione alle attività dell'Agenzia Nazionale del Turismo, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, secondo i principi affermati dalla Corte Costituzionale

DECRETA

Art. 1

E' Istituito il Comitato delle politiche turistiche cui sono affidati compiti di identificazione di aree di intervento soggette ad elaborazione di linee guida per una regia comune delle politiche nazionali e regionali, e di individuazione di iniziative nell'ambito di strategie condivise, finalizzate all' implementazione ed allo sviluppo del settore medesimo.

Art. 2

Composizione

Il Comitato è costituito come segue:

Organo di Presidenza:

Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega per il turismo, con funzioni di presidente;

Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni, con funzioni di vice presidente vicario;

- Ministro degli affari esteri;
- Ministro dell'economia e delle finanze;
- Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione;
- Ministro dell'ambiente e tutela del territorio;
- Ministro dei trasporti;
- Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali;
- coordinatore degli Assessori regionali al turismo o suo delegato;
- sei rappresentanti delle regioni, indicati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- Presidente di Confturismo-Confcommercio o suo delegato;
- Presidente di Federturismo-Confindustria o suo delegato;
- Presidente di Assoturismo-Confesercenti o suo delegato;
- Presidente di Unioncamere o suo delegato;

- Presidente dell'Associazione nazionale comuni d'Italia (ANCI) o suo delegato;
- il Presidente dell'Unione province italiane (UPI) o suo delegato.

In rappresentanza dei Ministri componenti del Comitato possono partecipare i Sottosegretari delegati;

Art. 3

Attività di supporto

La Direzione Generale del turismo si occupa di tutte le attività di supporto al Comitato.

Roma,

Il Vice Presidente del Consiglio con delega al turismo